

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00187 ROMA

30 LUG. 2004

ESTRATTO DAL PROTOCOLO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI 30 LUG. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSÌ COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	LADNARELLI	Assessore	Assessore
SEBASTI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Ennio	"
ACQUILONE	Andrea	Assessore	ROSELLI	Dejaco	"
CLAVIEMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Arnando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORNISIANO	Anna Teresa	"	VERLANCHI	Mario	"
CARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
E IL COMMISSARIO

ASSENTI:

DIONISI

DELIBERAZIONE N.

- 691 -

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROPOSTA DEL 3° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
"AREE SENSIBILI, PARCHI E RISERVE" (APO7), SOFOSCRITTO IN DATA 4 MAGGIO 2001 DAL MINISTERO
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO, MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E REGIONE LAZIO



691 30 LUG. 2004 9

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DEL 3° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "AREE SENSIBILI: PARCHI E RISERVE" (APQ7), SOTTOSCRITTO IN DATA 4 MAGGIO 2001 DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO, MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E REGIONE LAZIO

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all' Ambiente, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie ;

VISTA la delibera CIPE 21 marzo 1997, che disciplina le procedure per l'adozione degli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA la propria delibera n.511 del 22 febbraio 2000, che approva lo schema dell'Intesa Istituzionale di Programma da stipularsi tra la Regione e il Governo della Repubblica;

CONSIDERATO che in data 22 marzo 2000 è stata stipulata l'Intesa Istituzionale di programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lazio, che prevede all'art.6.1, per l'attuazione degli obiettivi e dei relativi piani di intervento nei settori di interesse comune, indicati all'art.4 della stessa Intesa, la stipula di n.9 Accordi di programma quadro tra i quali figura Accordo di programma quadro 7 (APQ 7) "Aree sensibili: parchi e riserve";

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Aree sensibili: parchi e riserve" (APQ7), in attuazione della suddetta Intesa Istituzionale di Programma, sottoscritto in data 4 maggio 2001 dalla Regione Lazio, dal Ministero dell'Ambiente, ora Ministero Ambiente e Tutela del Territorio, e dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, ora Ministero Economia e Finanze, già integrato con due Protocollo integrativi sottoscritti nel novembre 2001 e nell'ottobre 2003;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo costituisce il riferimento programmatico per il triennio 2001-2003 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e Regione Lazio ai fini dell'attuazione coordinata di un sistema integrato di interventi funzionalmente collegati aventi una rilevanza nazionale e/o regionale;

CONSIDERATO che, secondo quanto indicato nell'articolo 4 dell'Accordo di Programma Quadro, è possibile procedere ad una sua integrazione, a seguito di intese tra le parti, con l'attuazione di ulteriori attività di programmazione e di intervento;

CONSIDERATO che il tavolo tecnico avviato tra l'Amministrazione regionale e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha valutato di redigere un III protocollo aggiuntivo dell'Accordo di Programma Quadro n.7;

CONSIDERATO che il suddetto tavolo tecnico ha portato alla condivisione di linee strategiche di programmazione comuni ed alla concertazione di interventi da attuarsi nel territorio regionale al fine di porre in essere tutte le possibili sinergie nell'impegno delle risorse disponibili, siano esse risorse umane, risorse finanziarie, di carattere ordinario e di carattere straordinario, risorse patrimoniali o risorse organizzative;

CONSIDERATO che, a seguito delle attività di cui sopra, è possibile procedere all'integrazione dell'APQ7, con l'attuazione di ulteriori attività di programmazione e di intervento;





691

6

VISTA la proposta di Protocollo Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro n.7, predisposta dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile;

VISTA la Relazione tecnica, allegato della suddetta proposta di Protocollo, parte integrante della presente deliberazione;

CONSIDERATO che il Protocollo prevede l'utilizzo di risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi per un totale di € 13.000.000,00 a valere sui fondi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, sui fondi CIPE e sui fondi regionali;

CONSIDERATO che ulteriori fondi saranno reperiti attraverso le procedure di progetto di finanza previste dalla normativa esistente, coinvolgendo operatori privati;

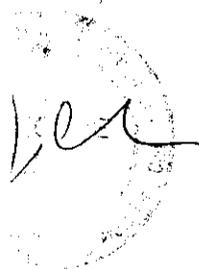
ESPERITA la procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta del 3° Protocollo Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro "Aree Sensibili: Parchi e Riserve" (APQ7), sottoscritto in data 4 maggio 2001 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e dalla Regione Lazio, allegata alla presente deliberazione (Allegato A), e la relazione tecnica (Allegato B), parte integrante del Protocollo Aggiuntivo;
- 2) di incaricare il Direttore del Dipartimento Territorio, di concerto con il Direttore del Dipartimento Economico *OCUPAZIONALE* di effettuare le eventuali modifiche della proposta di Protocollo Aggiuntivo, da approvare con deliberazione di Giunta Regionale, che potranno emergere da un ulteriore confronto con i Ministeri competenti e i soggetti locali; 
- 3) di affidare il Direttore del Dipartimento Territorio, di concerto con il Direttore del Dipartimento Economico *OCUPAZIONALE* tutte le attività necessarie per la sottoscrizione del Protocollo Aggiuntivo; 
- 4) di affidare al Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile le attività necessarie l'attuazione del Protocollo Aggiuntivo.

- 2 AGO. 2004



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



ALLEG. alla DELIB. N. 691
DEL 3.0.LUG.2004

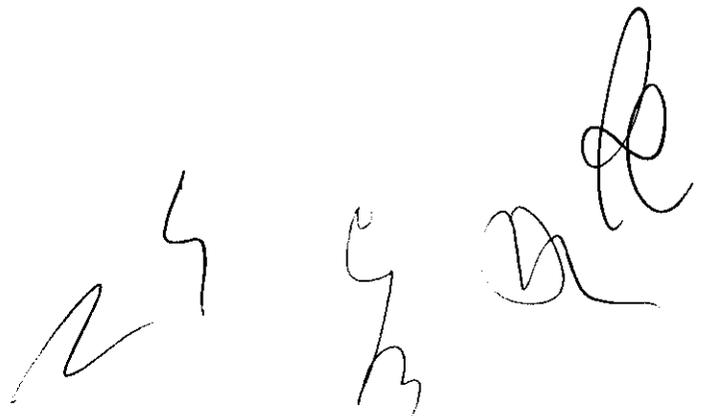


INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA E
LA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO

3° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO

DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
"AREE SENSIBILI: PARCHI E RISERVE" (APQ7)

ALLEGATO A



Three handwritten signatures in black ink, positioned below the stamp.

3° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "AREE SENSIBILI: PARCHI E RISERVE" (APQ7)

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra il Governo e la Giunta della Regione Lazio , approvata dal CIPE in data 17 marzo 2000 e sottoscritta il 22 marzo 2000;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro "Aree sensibili: parchi e riserve" (APQ7) sottoscritto il 4 maggio 2001 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dal Ministero dell'Economia e delle finanze, e dalla Regione Lazio;

VISTI i Protocolli Aggiuntivi dell'Accordo di Programma Quadro "Aree sensibili: parchi e riserve" (APQ7) sottoscritti nel novembre 2001 e nell'ottobre 2003 dal Ministero dell'Ambiente, dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, e dalla Regione Lazio;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n.394 recante "Legge quadro sulle aree protette", e successive modifiche ed integrazioni, che detta principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese;

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1997, n.29 recante "Norme in materia di aree naturali protette regionali", e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il sistema regionale delle aree naturali protette;

VISTO lo Schema di Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 29 settembre 1992, n.8098, che individua e detta norme per la gestione del sistema regionale delle aree naturali protette;

VISTA la Direttiva n.79/409/CE "Uccelli" del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 92/43 CEE (Habitat) del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione della Direttiva 92/43 CEE (Habitat);

VISTO il Decreto Ministeriale del 3 aprile 2000 con cui si rende pubblico l'elenco dei siti di importanza comunitaria (SIC) e delle zone di protezione speciali (ZPS), individuati ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo di Programma Quadro "Aree sensibili: parchi e riserve" (APQ7) costituisce il riferimento programmatico per il triennio 2001-2003 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Lazio ai fini dell'attuazione coordinata di un sistema integrato di interventi funzionalmente collegati aventi una rilevanza nazionale e/o regionale;

CONSIDERATO che il suddetto accordo definisce i seguenti obiettivi generali:

1. il restauro ambientale e la valorizzazione del patrimonio naturale esistente, nonché l'attuazione della rete ecologica dell'Appennino - a partire dai parchi e dalle riserve naturali esistenti, ma anche dai siti di importanza comunitaria e dai biotopi di rilevanza regionale - con azioni capaci di promuovere la tutela della biodiversità, la sperimentazione di azioni pilota per la tutela attiva del patrimonio naturale, la creazione di corridoi biologici e più in generale l'avvio di un insieme di interventi coordinato ed integrato, coerente con gli indirizzi nazionali e regionali in materia di aree naturali protette;
2. la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile della rete regionale delle aree protette, qualificando le specificità dei singoli ambiti territoriali con interventi rivolti sia al recupero e valorizzazione del patrimonio paesistico e storico-culturale, sia al completamento e all'ottimizzazione del sistema di fruizione e ricettività, intendendo con quest'obiettivo incentivare la promozione del turismo compatibile e dell'offerta turistica di qualità, puntando soprattutto al coordinamento degli enti di gestione con azioni di cooperazione ed interventi integrati;
3. le attività di informazione e promozione ambientale e delle politiche di sviluppo sostenibile, verso le istituzioni che operano nelle aree protette, le rappresentanze, gli operatori economici, i cittadini, attraverso iniziative di livello regionale e locale, anche con la diffusione della telematica e l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come anche l'educazione ambientale e la formazione professionale, soprattutto nei settori più innovativi in campo ambientale, e la promozione di programmi formativi innovativi, all'interno di un approccio partecipato in cui gli organismi di gestione delle aree protette esistenti possano contribuire attivamente alla crescita del proprio territorio e delle risorse umane;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, alla luce degli obiettivi espressi nell'accordo suddetto, ha avviato un'attività di ricognizione presso gli Enti di gestione delle Aree Naturali Protette dei progetti e delle iniziative per la tutela e la valorizzazione dei parchi e delle riserve naturali;

CONSIDERATO che tale ricognizione ha portato alla costruzione di un parco-progetti per le aree naturali protette e che sono state individuate alcune priorità di intervento, oggetto del presente protocollo aggiuntivo;

CONSIDERATO che, secondo quanto indicato nell'articolo 4, comma 4, dell'Accordo di Programma Quadro "Aree sensibili: parchi e riserve" (APQ7), è possibile procedere ad una sua integrazione, a seguito di intese tra le parti, con l'attuazione di ulteriori attività di programmazione e di intervento;

RITENUTO opportuno procedere al finanziamento delle seguenti priorità di intervento:

- a) Interventi di miglioramento dell'ambiente e di valorizzazione del sistema dei parchi regionali nel territorio comunale e nei parchi urbani di Roma (Appia Antica e Romanatura);
- b) Progetto pilota di turismo sostenibile nella riserva statale terrestre-marina di Ventotene e Santo Stefano e Isola di Ponza (ZPS Isole Ponziane);
- c) Realizzazione del programma "Rete degli eco-alberghi";
- d) Progetti di sistema per il coordinamento e lo sviluppo delle attività di gestione dei parchi del Lazio.

**Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
il Ministero dell'Economia e delle Finanze
la Regione Lazio**

stipulano il seguente

**3° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
"AREE SENSIBILI: PARCHI E RISERVE" (APQ7)**

Art.1

Oggetto del protocollo

1. Il presente protocollo è finalizzato all'integrazione dell'Accordo di programma quadro "Aree sensibili: parchi e riserve" (APQ7) e all'attuazione del programma integrato di interventi, riportati nel successivo articolo 2
2. Costituisce parte integrante del presente protocollo la relazione tecnica.
3. Il presente protocollo è finalizzato a dare attuazione ai seguenti obiettivi specifici di settore e d'area:
 - a) Interventi di miglioramento dell'ambiente e di valorizzazione del sistema dei parchi regionali nel territorio comunale e nei parchi urbani di Roma: Appia Antica (per il quale la L.R.n.2/2003, articolo 33, prevede la costituzione di un Parco Interregionale, soprattutto attraverso progetti di valorizzazione del tracciato antico e dei beni di interesse storico-culturale, nonché l'acquisizione di aree di rilevanza strategica per la tutela del parco) e Parchi gestiti dell'Ente Romanatura (con il completamento delle Porte del Parco e di altre strutture per la fruizione e la valorizzazione dei parchi) – importo previsto € 4.000.000;
 - b) Progetto pilota di turismo sostenibile nella Riserva Statale terrestre-marina di Ventotene e Santo Stefano, e nell'isola di Ponza (ZPS Isole Ponziane), con la realizzazione di attività di pianificazione e di realizzazione di infrastrutture per la fruizione dell'area protetta terrestre e marina - importo previsto € 1.000.000;
 - c) Realizzazione del programma "Rete degli eco-alberghi", attraverso l'acquisizione, la ristrutturazione e l'adattamento a struttura di ricettiva di qualità di alcuni immobili di interesse storico o in posizione particolarmente favorevole in diverse aree protette del sistema regionale - importo previsto € 6.000.000;
 - d) Progetti di sistema per il coordinamento e lo sviluppo delle attività di gestione dei parchi del Lazio, in particolare con la realizzazione di attività informative, educative e di sviluppo delle attività sostenibili (agricoltura biologica e tipica, turismo naturalistico) nei parchi del Lazio, tramite il finanziamento o il rifinanziamento di

programmi di attività progettati e in gran parte già in corso - importo previsto € 2.000.000.

Degli interventi elencati, che costituiscono il parco progetti di riferimento, saranno finanziati quelli individuati nel quadro economico successivo.

Art.2

Programma e costo degli interventi

1. Il quadro finanziario previsto nell'articolo 5 dell'APQ7 viene implementato di € 13.000.000,00, a valere sulle risorse CIPE destinate alle aree depresse, sulle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (Legge n.394/91) e sulle risorse del bilancio regionale (L.R. n.29/1997);

2. Nella tabella 1 viene riportato analiticamente il quadro degli interventi finanziati con il presente protocollo aggiuntivo dell'Accordo di Programma Quadro n.7.

Tabella 1
Quadro finanziario

<i>Interventi di miglioramento dell'ambiente e di valorizzazione del sistema dei parchi regionali nel territorio comunale e nei parchi urbani</i>			
01		Parco Appia Antica	Recupero del tracciato di collegamento da Via Cristoforo Colombo alla Via Appia Antica
02		Parco Appia Antica	Acquisizione di proprietà e realizzazione di strutture di fruizione
03		Romanatura	Interventi di realizzazione di strutture di fruizione e completamento delle "Porte dei Parchi"
		TOTALE	€ 4.000.000,00

<i>Progetto pilota di turismo sostenibile nella riserva statale terrestre-marina di Ventotene e Santo Stefano e Isola di Ponza (ZPS Isole Ponziane)</i>			
01		Riserva Ventotene e Santo Stefano	Percorsi naturalistici e rurale nel territorio di Ventotene
02		Riserva Ventotene e Santo Stefano	Ristrutturazione strutture per la fruizione turistica e ambientale delle isole
03		Riserva Ventotene e Santo Stefano e Comune di Ponza	Piano di Gestione della ZPS Isole Ponziane
		TOTALE	€ 1.000.000,00

<i>Realizzazione del programma "Rete degli eco-alberghi"</i>			
01		Sistema dei Parchi	Realizzazione ecoalberghi e strutture di fruizione nei relativi territori
		TOTALE	€ 6.000.000,00

<i>Progetti di sistema per il coordinamento e lo sviluppo delle attività di gestione dei parchi del Lazio</i>			
01		ARP	Programma Gens
02		ARP	Programma Giorniverdi
03		ARP	Progetto Natura in Campo
04		ARP	Programma "Strade dei Parchi"
05		ARP	Parchi per tutti
06		Regione Lazio	Guide di Servizio
07		Regione Lazio	Osservatorio della Biodiversità
08		Regione Lazio	Monitoraggio ZPS
09		Regione Lazio	Progetto Natura in Viaggio
		TOTALE	€ 2.000.000,00

3. La Regione Lazio, che è il soggetto beneficiario di alcuni interventi previsti nel presente Protocollo, potrà delegare l'effettiva realizzazione degli interventi stessi ad altri soggetti attuatori.

4. Costituiscono parte integrante del presente Protocollo le collaborazioni in corso tra la Regione Lazio e l'APAT per le attività relative al progetto Carta della Natura e alla tutela di habitat di interesse naturalistico sulla costa laziale.

5. Con il presente Protocollo il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio si impegna ad avviare le attività istituzionali per avviare il trasferimento della gestione della Riserva Naturale dello Stato delle Saline di Tarquinia alla Regione Lazio, in accordo con gli altri soggetti pubblici competenti.

6. Con il presente Protocollo Aggiuntivo la Regione Lazio ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio si impegnano a collaborare per lo sviluppo di un progetto di restauro e valorizzazione del Carcere Napoleonico dell'Isola di Santo Stefano, anche definendo specifiche forme di *project financing*.

7. Al fine dell'attuazione degli impegni e degli interventi di cui al presente Protocollo Aggiuntivo, la Regione Lazio si impegna, altresì, per un periodo di tempo determinato, a fornire personale del Ruolo Unico delle Aree Protette e dell'ARP al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con modalità che verranno successivamente concordate dai responsabili dell'attuazione del Protocollo stesso, per la gestione di specifici progetti relativi alle aree protette nazionali presenti sul territorio regionale, e per la realizzazione di attività informative e di promozione del sistema delle aree protette regionali e nazionali, nonché del sistema della Rete Natura 2000.

8. Con il presente Protocollo la Regione Lazio ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio si impegnano altresì a definire forme di programmazione integrata degli interventi che verranno realizzate nel sistema delle aree protette nazionali sul territorio della Regione Lazio.

Art.3

Responsabili dell'attuazione del Protocollo Aggiuntivo

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Protocollo Aggiuntivo si confermano quali soggetti responsabili della sua attuazione:

- il Dott. Aldo Cosentino, Direttore Generale del Servizio Conservazione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- il Dott. Raniero De Filippis, Direttore Regionale all'Ambiente e Protezione Civile della Regione Lazio.

2. I responsabili dell'attuazione dell'accordo hanno il compito di vigilare sulla corretta attuazione degli interventi previsti nel presente Protocollo e ad ottemperare a tutti gli impegni previsti nell'articolo 7 dell'Accordo di programma quadro (APQ7).

Roma, 2004

Per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

DIRETTORE GENERALE DEL SERVIZIO CONSERVAZIONE DELLA NATURA
Dott. Aldo COSENTINO

Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIRETTORE DEL SERVIZIO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE
Dott. Paolo Emilio SIGNORINI

Per la Regione Lazio

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO
Prof. Ing. Patrizio CUCCIOLETTA

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

Dott. Giorgio CAMPONI

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA E
LA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO**

3° PROTOCOLLO AGGIUNTIVO

**DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
"AREE SENSIBILI: PARCHI E RISERVE" (APQ7)**

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO B

Introduzione

Il sistema delle aree protette del Lazio è in sostanziale crescita strutturale negli ultimi anni, con l'istituzione di numerose aree protette regionali (attualmente 54 tra parchi, riserve e monumenti naturali, oltre alla presenza di un parco nazionale interamente ricompreso nel territorio laziale, e due parzialmente localizzati nel Lazio, e ad alcune riserve naturali dello Stato), la realizzazione di infrastrutture per la fruizione e la gestione delle aree naturali protette, nonché un notevole incremento del personale dipendente (circa 500 unità) e la costituzione del Ruolo Unico del Personale dei Parchi.

Al fine di sviluppare in modo organico, attraverso la realizzazione di programmi coordinati, le infrastrutture del sistema regionale dei parchi, la Regione Lazio in questi ultimi anni ha stipulato, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta il 22 marzo 2000 con il Governo dello Stato, il seguente Accordo di Programma Quadro e due atti aggiuntivi per il finanziamento di interventi specificamente rivolti alle aree naturali protette insistenti sul territorio regionale:

1. APQ 7 – “Aree sensibili: parchi e riserve” stipulato in data 4 maggio 2001, per un finanziamento totale di Euro 18.867.203,00;
2. Il Protocollo aggiuntivo dell'APQ 7, stipulato in data 21 novembre 2001, per un finanziamento totale di Euro 4.054.186,00;
3. Il Protocollo integrativo dell'APQ 7, stipulato in data 15 ottobre 2003, per un finanziamento totale di Euro 21.507.600,00.

L'Amministrazione Regionale e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio d'intesa, con il presente un nuovo Protocollo Aggiuntivo, intendono promuovere l'attuazione di un articolato programma di interventi finalizzato alla valorizzazione e alla promozione del sistema di aree naturali protette della Regione Lazio e dei Parchi e delle Riserve Nazionali che insistono sul territorio laziale, nel quadro di un più generale orientamento verso uno sviluppo sostenibile del territorio.

Questa iniziativa si inserisce in un più ampio quadro di attività poste in essere dall'Amministrazione Regionale e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per lo sviluppo dei parchi del Lazio che includono la realizzazione di una serie di progetti nel campo dell'educazione ambientale, del turismo sostenibile, dell'agricoltura biologica e tipica, per mettere a sistema le singole aree protette in un quadro più complessivo.

Nei precedenti accordi di programma quadro sono stati finanziati alcuni dei progetti di sistema (Gens per l'Educazione Ambientale e Giorniverdi per il turismo sostenibile) e soprattutto la realizzazione di una serie di infrastrutture (centri visite, musei, ostelli, sentieri natura, sedi dei parchi) finalizzate a garantire un'offerta territoriale adeguata. Nel presente nuovo Protocollo le aree di intervento sono, oltre al proseguimento dei progetti di sistema, la realizzazione delle “rete di eco-alberghi” e percorsi turistici nei parchi, ed alcuni progetti strategici su aree di particolare importanza come le Isole Ponziane e i parchi di Roma (Romanatura e Appia Antica).

Le proposte di intervento, che formano parte integrante del Protocollo, sono in gran parte già comprese in documenti di programmazione elaborati dalle strutture tecniche della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile.

1) INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE E DI VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI PARCHI REGIONALI NEL TERRITORIO COMUNALE E DEI PARCHI URBANI (APPIA ANTICA E ROMANATURA)

Importo per interventi prioritari: € 4.000.000,00

Realizzazione nel Parco Regionale dell'Appia Antica di strutture per la fruizione al pubblico dell'area protetta ed acquisizioni di aree e manufatti.

Il Parco Regionale dell'Appia Antica, patrimonio di interesse mondiale e in corso di inserimento nella rete dell'UNESCO come *World Heritage*, ha in corso già numerose iniziative di infrastrutturazione del Parco che vanno completate con alcuni interventi strategici, individuati anche dal Piano del Parco il cui iter è in corso. Tra queste di indubbio valore simbolico è la realizzazione di un percorso tra la Via Cristoforo Colombo, all'altezza della Sede del Ministero dell'Ambiente, e la sistemazione dell'area della Sede alla Cartiera nei pressi del "*Domine Quo Vadis*". Questo percorso, che si inoltra in un'area verde ancora poco utilizzata per mancanza di infrastrutturazione, permetterà una maggiore fruibilità dell'intera zona. Sono urgenti, inoltre, una serie di acquisizioni di immobili all'interno di proprietà agricole di notevole estensione che potranno consentire di localizzare attività educative, informative, di ricerca e amministrative.

Sistema delle Riserve Naturali di Roma gestiti dall'Ente "RomaNatura"

Attualmente è in corso di completamento l'iter approvativo dei Piani di Assetto delle Riserve naturali gestite dall'Ente (Laurentino, Tenuta dei Massimi, Monte Mario, Insugherata) che permetterà di consolidare l'attività di tutela e valorizzazione di queste aree. Parallelamente all'approvazione dei Piani, occorre promuovere in maniera organica, da subito, alcuni interventi prioritari in grado di "lanciare" i parchi di Roma. Tra questi si possono individuare come prioritari il completamento della realizzazione delle "Porte del Parco" nelle aree suddette nelle quali ancora non sono state portate a compimento, analogamente a quanto già effettuato nelle altre aree di Romanatura, sullo stesso modello tipologico.

2) PROGETTO PILOTA DI TURISMO SOSTENIBILE NELLA RISERVA STATALE TERRESTRE-MARINA DI VENTOTENE E SANTO STEFANO E NELL'ISOLA DI PONZA (ZPS Isole Ponziane)

Importo per interventi prioritari: € 1.000.000,00

Il grande valore ambientale delle Isole Ponziane è da sempre riconosciuto: la ricchezza della biodiversità dell'arcipelago ha motivato l'istituzione nel 1997 di una Riserva Naturale dello Stato nonché di un'area Naturale Marina Protetta (Isole di Ventotene e Santo Stefano); l'isola di Zannone fa parte dal 1979 del Parco Nazionale del Circeo; l'intero arcipelago è inserito nella Rete Natura 2000 come Zona di Protezione Speciale (ZPS) essendo un sito di passaggio degli uccelli migratori, inoltre Palmarola e Zannone sono classificati anche come Sito d'Importanza Comunitaria per la presenza di habitat di uccelli marini nidificanti (unico sito del Lazio), per la presenza di tartarughe marine e flora insulare rara o rarissima per il Lazio.

Infine i fondali di tutte le isole sono inseriti nella rete Natura 2000 come sito di importanza comunitaria (SIC), soprattutto per le praterie di Posidonia oceanica.

Il valore culturale e turistico delle isole ponziane è indiscutibile, essendo meta turistica tra le più rinomate della Regione. E' necessario quindi realizzare una serie di attività e di

interventi finalizzati a promuovere lo sviluppo dei territori insulari, ed in particolare delle Riserve Statali terrestri e marine, sulla base di criteri di sostenibilità che contemperino le istanze di tutela e valorizzazione delle loro notevoli risorse naturali, storico-culturali e paesaggistiche, con una nuova prospettiva di sviluppo sostenibile e riqualificazione delle attività turistiche e dei servizi ad esse connesse, consentendo, così, anche un innalzamento dei livelli occupazionali.

Successivamente alla predisposizione di un parco progetti da parte degli amministratori locali, è stato possibile prevedere un primo piano stralcio di progetti urgenti e con maggiori possibilità di finanziamento, che sono assunti come prioritari. Tali interventi consistono in:

- Percorsi naturalistici e rurale nel territorio di Ventotene;
- Ristrutturazione strutture per la fruizione turistica e ambientale delle isole;
- Realizzazione del Piano di Gestione della ZPS Isole Ponziane.

3) REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA RETE DEGLI "ECOALBERGHI"

Importo per interventi prioritari: € 6.000.000,00

La dotazione di strutture ricettive dei parchi del Lazio è carente e spesso rivolta unicamente ad una sola tipologia di utenti (ostelli o strutture ricettive a basso costo). La Regione Lazio, in collaborazione con l'ARP e l'Agenzia Sviluppo Lazio SpA, sta portando avanti un rilevamento degli immobili presenti nei parchi regionali da destinarsi all'attività ricettiva per un'utenza di livello medio alto, a seguito di un accurato lavoro di recupero degli immobili operato secondo linee guida studiate *ad hoc*. La promozione turistica delle Aree Naturali protette passa anche per un potenziamento delle strutture ricettive e una riqualificazione dell'offerta complessiva, che deve venire incontro alle esigenze di un turismo naturalistico e culturale di qualità. Si è pertanto attivato un programma finalizzato al finanziamento d'interventi volti alla creazione di strutture ricettive eco-sostenibili (definite per questo Ecoalberghi) nei parchi e nelle riserve del Lazio.

Inoltre come interventi di supporto agli Ecoalberghi sono previsti l'acquisizione di navette ecologiche di servizio e di mountain bike, da gestire per gli spostamenti locali dei turisti che utilizzeranno le strutture di accoglienza.

4) PROGETTI DI SISTEMA PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE DEI PARCHI DEL LAZIO

Importo per interventi prioritari: € 2.000.000,00

Una parte qualificante del Protocollo è il finanziamento (o in alcuni casi il rifinanziamento, in quanto i programmi erano già presenti nel primo APQ7 o nei suoi aggiornamenti) di programmi e progetti di sistema indirizzati al coordinamento e lo sviluppo delle attività di gestione, conoscenza, sensibilizzazione delle aree protette del Lazio.

I programmi e progetti che vengono inseriti nel nuovo accordo e che verranno gestiti direttamente dalla Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, con il supporto dell'ARP (Agenzia Regionale Parchi), l'unica struttura di questo genere attualmente esistente in Italia, sono i seguenti:

"Gens": il programma prevede educazione ambientale nei parchi del Lazio e formazione dei docenti, in accordo con l'Ufficio scolastico regionale, prevedendo diversi tipi di attività

con le classi e con le popolazioni locali; la terza annualità ha visto una notevole partecipazione delle scolaresche (circa 20.000 alunni coinvolti); le attività previste privilegiano un rapporto diretto con il mondo della scuola, anche a livello istituzionale, e la costruzione di percorsi educativi che siano parte integrante del programma scolastico, con particolare riferimento ai comuni interessati dalla presenza delle aree protette.

“Giorniverdi”: il progetto propone attività di turismo naturalistico per cittadini o abitanti delle aree protette, articolata su diversi livelli di offerta, che permette la visita delle varie aree ed uno scambio degli abitanti dei diversi parchi, oltre che all'impostazione di politiche di turismo locale incentrate sull'idea di sostenibilità; consente uno scambio di esperienze e una maggiore consapevolezza integrando le iniziative locali in un sistema regionale; le prime tre annualità del progetto, con una partecipazione via via crescente, hanno coinvolto decine di migliaia di cittadini della regione, permettendo di conoscere in prima persona i valori naturali e culturali, storici ed archeologici del sistema delle aree protette, anche con numerose attività indirizzate al pubblico giovanile legate al rapporto tra sport e natura.

“Natura in viaggio”: manifestazione per la promozione del sistema regionale dei parchi presso gli operatori turistici nazionali e stranieri e le riviste specializzate nel settore del turismo ambientale; è stata realizzata già la prima edizione con successo e se ne ripropone quindi la realizzazione, per arrivare a realizzare un vero e proprio “borsino” attraverso il quale sviluppare l'attenzione degli operatori italiani ed esteri sul prodotto turistico di nicchia rappresentato dai parchi della Regione Lazio;

“Natura in campo”: promozione dei prodotti agroalimentari realizzati all'interno dei parchi del Lazio attraverso lo sviluppo di un'immagine coordinata e di un marchio e la gestione di una rete di *show rooms* e fattorie educative in varie aree protette. Una proposta commerciale che evidenzia la particolare qualità dei prodotti e dei territori dei parchi del Lazio è stato uno dei punti qualificanti individuati anche nei documenti delle associazioni degli agricoltori.

“Parchi per tutti”: progetto mirato a favorire la visita dei parchi a tutte le categorie, inclusi anziani e disabili, con specifici interventi. Si collega con il progetto “Giorniverdi” nel costruire un'offerta turistica e di fruizione che consenta all'intera società di apprezzare i valori dei territori soggetti a regime di conservazione.

“Guide di Servizio”: realizzazione di una serie di guide ai servizi dei parchi per facilitarne la visita e la fruibilità da parte del pubblico. Una adeguata informazione, collegata con gli altri aspetti dell'offerta turistica, è infatti fondamentale per comunicare adeguatamente quali sono le reali proposte di fruizione e di attività possibili all'interno delle aree protette regionali.

“Osservatorio della Biodiversità”: progetto di costituzione di una banca dati georiferita delle conoscenze disponibili sulla biodiversità del Lazio in collaborazione con le diverse Università, del quale è già stata realizzata una prima fase con un accordo tra ARP e Università di Roma Tor Vergata, che ha portato alla creazione di una prima struttura di raccolta di informazioni. Si tratta ora di approfondire il lavoro integrando e coordinando le conoscenze e sviluppando i primi percorsi applicativi dell'Osservatorio, costruendo le condizioni per una sua istituzionalizzazione che ne garantisca il successo a lungo termine.

"Monitoraggio delle ZPS del Lazio": in attuazione degli obblighi comunitari (che vedono anche una procedura di infrazione in corso) è necessario attivare un sistema di monitoraggio dei valori naturalistici, ed in particolare delle specie di cui all'Allegato I della Direttiva 409/79/CEE "Uccelli Selvatici", per verificare l'effetto della protezione e della gestione dei singoli siti a medio e lungo termine. Questo progetto, collegato comunque con le attività dell'Osservatorio della Biodiversità, rappresenta un importante passaggio per la messa a regime della Rete Natura 2000 nel Lazio, per la quale la Regione è già all'avanguardia sulla scala nazionale per qualità e quantità delle realizzazioni concluse e in corso.

"Progetto Strade dei Parchi": realizzazione di uno stralcio del progetto con la realizzazione di un anello di fruizione storico-archeologico-naturalistica nella zona delle aree protette e dei Siti Natura 2000 del complesso Monti Lepini-Monti Ausoni (ZPS Monti Lepini Centrali, SIC Grotta degli Ausi a Prossedi, MN Ninfa, SIC Laghi Gricilli, SIC Bosco Polverino a Priverno, MN Campo Soriano, MN Giove Anxur e SIC Monte S. Angelo a Terracina, SIC Sugherete di S. Vito e Valle Marina a Monte San Biagio, SIC Monti Ausoni Meridionali, SIC Monte Leano, SIC Canali in disuso della Bonifica Pontina a Terracina e Sonnino)

Questo insieme integrato di interventi, coordinato con i precedenti assetti strutturali del sistema dei parchi e con le attività di sistema già in corso, permetterà un significativo avanzamento qualitativo e quantitativo della capacità delle aree protette di rispondere alle richieste di servizi e di valori territoriali che provengono da vaste fasce della società.

L'obiettivo generale rimane quello di garantire, attraverso una particolare attenzione all'offerta da parte delle aree protette, un livello di fruizione e di accessibilità dei parchi che contribuisca a farne non soltanto un efficace sistema di protezione e conservazione, ma anche uno spazio aperto a adulti, giovani ed anziani.

Il proseguimento della collaborazione istituzionale tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Lazio rappresenta, oltre che un impegno di carattere amministrativo, una grande occasione per un rilancio dell'immagine di questi soggetti nell'ambito dello specifico campo della tutela della natura.

